

Codice A1816B

D.D. 15 febbraio 2024, n. 325

**R.D. 523/1904 - P.I. 7414 - Autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione ordinaria del Rio Pascolo delle Oche, tra via Saluzzo e l'attraversamento di via Marconi, in Comune di Casalgrasso (CN) Richiedente: Comune di Casalgrasso.**



**ATTO DD 325/A1816B/2024**

**DEL 15/02/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1816B - Tecnico regionale - Cuneo**

**OGGETTO:** R.D. 523/1904 - P.I. 7414 - Autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione ordinaria del Rio Pascolo delle Oche, tra via Saluzzo e l'attraversamento di via Marconi, in Comune di Casalgrasso (CN)  
Richiedente: Comune di Casalgrasso

Premesso che:

In data 07/12/2023 con nota prot. n. 52909/A1816B, il Comune di Casalgrasso ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica per effettuare lavori di manutenzione ordinaria del Rio Pascolo delle Oche, tra via Saluzzo e l'attraversamento di via Marconi, in comune di Casalgrasso (CN), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dal Dott. For. Andrea Glauco (files: *Richiesta autorizzaz. alveo Rio Pascolo Oche-Regione, SchedaTec\_RioPascoloOche\_ViaMarconi*), in base ai quali è descritto l'intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e s.m.i. e consistente nella rimozione del materiale detritico che occlude parzialmente le sezioni di deflusso e nello sgombero della vegetazione d'invasione che ostacola il regolare deflusso delle acque, per un lunghezza di 357,00 ml e un volume complessivo di 411,68 m<sup>3</sup>, che verrà conferito a discarica autorizzata in quanto trattasi per lo più di limo con buona percentuale di frazione organica e soprattutto ricco di residui vegetali, di nessun valore commerciale.

Con nota prot. n. 56061/A1816B del 28/12/2023 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014.

Considerato che:

Il progetto è stato approvato in linea tecnica dal Comune di Casalgrasso con Deliberazione della Giunta Comunale n. 332 del 30/10/2023.

E' stata effettuata visita in sopralluogo da parte dei funzionari incaricati del Settore Tecnico regionale – Cuneo al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito di tale sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento si può ritenere ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Rio Pascolo delle Oche.

Preso atto che:

il materiale rimosso verrà conferito a discarica, come esplicitato nell'elaborato tecnico allegato all'istanza, poichè *“trattasi per lo più di limo con buona percentuale di frazione organica e soprattutto ricco di residui vegetali (quali ad esempio radici e frammenti di fusto di piante erbacee-arbustive), di nessun valore commerciale”*;

il Sindaco nell'istanza (prot. 5986 del 06/12/2023 acquisita al nostro prot. 52909/A1816B del 07/12/2023) ha dichiarato che *“l'intervento viene realizzato su iniziativa del Comune coadiuvato dall'Associazione di Protezione Civile di Casalgrasso”*.

Ritenuto che, per l'intervento sopra specificato, ai sensi della L.R.12/2004 e s.m.i. e del Regolamento regionale n.10/R/2022 non debba essere corrisposto alcun canone demaniale e che non sia necessario formalizzare un atto di concessione, ferma restando l'osservanza da parte del soggetto autorizzato delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016 così come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

tutto ciò premesso,

#### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- la L.R. n. 4 del 10/02/2009;
- gli artt. 37 e 37 bis del regolamento regionale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i.;

#### **DETERMINA**

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, la Comune di Casalgrasso ad effettuare i lavori di manutenzione ordinaria del Rio Pascolo delle Oche, tra via Saluzzo e l'attraversamento di via Marconi, in comune di Casalgrasso (CN) con rimozione materiale detritico e conferimento a discarica autorizzata, secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza depositati agli atti del Settore Tecnico regionale – Cuneo ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico regionale - Cuneo;
- b. l'intervento dovrà essere eseguito in ottemperanza alla seguenti prescrizioni tecniche:

- l'intervento di manutenzione con il taglio della vegetazione dovrà essere eseguito in osservanza ai dettami della normativa regionale forestale vigente ed esclusivamente nelle aree individuate nella documentazione progettuale allegata all'istanza;
  - è consentito il taglio manutentivo della vegetazione ai sensi dell'art. 37 bis del regolamento regionale n.8/R del 20/09/2011 e s.m.i., nonché l'estirpazione delle radici delle piante cresciute all'interno dell'alveo attivo nella parte posta in corrispondenza del centro abitato; per i restanti tratti d'alveo, richiamando le prescrizioni di cui ai commi 2.a.1 e 2.b.2 dell'art. 37 del medesimo regolamento, il taglio dovrà essere limitato alle sole piante senescenti, deperienti e fortemente inclinate a rischio di schianto;
  - durante l'esecuzione delle lavorazioni di taglio delle piante, l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;
  - si richiama il divieto di sradicamento o abbruciamento dei ceppi degli alberi posti sulle sponde di cui all'Art.96 lettera c) del R.D. 523/1904;
  - nell'esecuzione degli interventi di ripristino e ricalibratura della sezione di deflusso, da eseguirsi con la semplice movimentazione dei sedimenti alluvionali presenti in alveo, secondo quanto previsto in progetto, dovrà essere evitato l'abbassamento della quota di fondo alveo;
- c. il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;
- d. lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- e. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- f. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico regionale - Cuneo da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- g. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- h. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
- i. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di **anni uno** a far data dalla presente Determinazione a condizione che non si verificano nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- j. il committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo al Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti volti a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del

tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

- k. il Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera/intervento autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'opera/intervento stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- m. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari estensori:  
Marco Rozio  
Linda Fazio

LA DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)  
Firmato digitalmente da Monica Amadori